



COMUNE DI COMITINI
Provincia di Agrigento

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

TAVOLA

H

SCALA

ELABORATO

Procedure operative

DATI GENERALI DEL COMUNE

Popolazione 903 abitanti (31/07/2025 - ISTAT)
Superficie 21,89 km²
Densità 41,25 ab./km²
Codice ISTAT 084016
Codice catastale C928
prefisso telefonico 0922
CAP 92020

Classificazione sismica e climatica

Zona sismica 3 (sismicità bassa)
Zona climatica C
Gradi Giorno 1.077

Dati geografici

Altitudine 350 m s.l.m.

Coordinate geografiche

sistema sessadecimale 37° 24' 32" N - 13° 38' 38" E
sistema decimale 37.408889° N - 13.643889° E

Ubicazione C.O.C.

piazza Bellacera, 1
92020 Comitini (AG)

PROGETTISTA DEL PIANO

Arch. Giuseppe Grimaldi

COLLABORATORI

Arch. Ignazio Infantino Arch. Daniele Gucciardo
Ing. Settimo Puglisi

IL SINDACO

Rag. Luigi Nigrelli

RESPONSABILE AREA TECNICA

Ing. Giovanni Gentiluomo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PROTEZIONE CIVILE

Ing. Giovanni Gentiluomo

ALLEGATO H - PROCEDURE OPERATIVE

La procedura operativa consiste nella individuazione delle attività che il Sindaco in qualità di autorità di Protezione Civile deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano.

Tali attività possono essere ricondotte, secondo la loro tipologia, nello specifico ambito delle funzioni di supporto o in altre forme di coordinamento che il Sindaco ritiene più efficaci sulla base delle risorse disponibili.

Gli obiettivi previsti nel Piano possono essere sintetizzati con riferimento alle tre fasi operative in cui è suddiviso l'intervento di Protezione Civile nel seguente modo:

Fase operativa	Procedura	
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)
<u>Preallerta</u>	Funzionalità del sistema di allertamento locale	<ul style="list-style-type: none">- Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei comuni limitrofi, le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura – UTG, la Provincia e l'Ufficio Provinciale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile- individua i referenti del presidio territoriale che dovranno raccogliere ogni utile informazione ai fini della valutazione della situazione.

Fase operativa	Procedura	
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)
A T T E N Z I O N E	Funzionalità del sistema di allertamento locale	<ul style="list-style-type: none"> - garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici e fax e, se possibile, e-mail con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile e con la Prefettura – UTG – per la ricezione dei bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio.
	Coordinamento Operativo Locale	<ul style="list-style-type: none"> - attiva il responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione. - allerta i referenti per lo svolgimento delle attività previste nelle fasi di preallarme e allarme verificandone la reperibilità e li informa sull'avvenuta attivazione della fase di attenzione e della costituzione del presidio operativo. - attiva e, se del caso, dispone l'invio delle squadre del presidio territoriale per le attività di sopralluogo e valutazione.
		Attivazione del presidio operativo
	Attivazione del sistema di comando e controllo	- stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura – UTG, la Provincia, i comuni limitrofi e la locale stazione Carabinieri, informandoli dell'avvenuta attivazione della struttura comunale.

Fase operativa	Procedura	
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)
P R E A L L A R M E	Coordinamento Operativo Locale	<ul style="list-style-type: none"> - attiva il Centro Operativo Comunale o intercomunale con la convocazione delle altre funzioni di supporto ritenute necessarie (la funzione tecnica di valutazione e pianificazione è già attivata per il presidio operativo); - si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente;
		<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura – UTG, la Provincia, i comuni limitrofi e la locale stazione Carabinieri, informandoli dell'avvenuta attivazione del Centro Operativo Comunale e dell'evolversi della situazione; - riceve gli allertamenti trasmessi dalla la Regione e dalla Prefettura – UTG; - stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente;
	Monitoraggio e sorveglianza del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - attiva il Presidio territoriale, qualora non ancora attivato, avvisando il responsabile della squadra tecnica per il monitoraggio a vista nei punti critici. Il responsabile a sua volta avvisa i componenti delle squadre; - organizza e coordina, per il tramite del responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione, le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza; - rinforza l'attività del Presidio territoriale che avrà il compito di dare precise indicazioni al Presidio operativo sulle aree interessate, ed una valutazione dei possibili rischi, nonché della fruibilità delle vie di fuga;
		<ul style="list-style-type: none"> - raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio; - mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio territoriale; - provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base delle osservazioni del Presidio territoriale;
	Assistenza Sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e vi mantiene contatti costanti; - provvede al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio; - verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento;
		<ul style="list-style-type: none"> - allerta le associazioni di volontariato individuate in fase di pianificazione per l'utilizzo in caso di peggioramento dell'evoluzione dello scenario per il trasporto, assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati; - allerta e verifica la effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie da inviare alle aree di ricovero della Popolazione.

Fase operativa	Procedura	
	Obiettivo generato	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)
P R E A L L A R M E	Assistenza alla popolazione	<ul style="list-style-type: none"> - aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili; - raccorda le attività con i volontari e strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione; - si assicura della reale disponibilità di alloggi presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano; - effettua un censimento presso le principali strutture ricettive della zona per accertarne l'effettiva disponibilità;
		<ul style="list-style-type: none"> - verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione; - allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate;
		<ul style="list-style-type: none"> - verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individuale necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza; - stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento; - predisporre ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione;
		<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce i collegamenti con la Prefettura – UTG, con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile la Regione e la Provincia e richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione; - verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione;
	Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - individa sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso; - invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali; - verifica la predisposizione di specifici piani di evacuazione per un coordinamento delle attività;
		<ul style="list-style-type: none"> - mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari; - allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese;
	Impegno delle	<ul style="list-style-type: none"> - verifica la disponibilità delle strutture operative individuate per il proseguimento degli obiettivi del piano; - verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie; - assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto individuando i Volontari e/o la polizia locale;

	strutture operative	<p>Predisposizioni di uomini e mezzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza; - predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati; - predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico;
--	---------------------	--	--

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
	Impegno delle strutture operative	Impiego del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> - predispone ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione;
P R E A L L A R M E	Comunicazioni		<ul style="list-style-type: none"> - attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori; - predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di Volontari inviate/da inviare sul territorio; - verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato; - fornisce e verifica gli apparati radio in dotazione; - garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
		Funzionalità del Centro Operativo Comunale	
A L L A R M E (1)	Coordinamento Operativo Locale		<ul style="list-style-type: none"> - mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura-UTG, la Provincia, i Comuni limitrofi, le strutture locali di C.C., VV.FF., GdF, CFS, informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme; - riceve gli allertamenti trasmessi dalla Regione (SORIS) e/o dalla Prefettura; - mantiene il contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS Direttore delle Operazioni di Spegnimento);
	Monitoraggio e sorveglianza	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - mantiene i contatti con le squadre componenti il presidio e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento;
		Valutazione scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> - organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni;
	Assistenza Sanitaria		<ul style="list-style-type: none"> - raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali; - verifica l'attivazione dei piani di emergenza; - assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati; - coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti; - coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza; - provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootechnico.

(1) In caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento improvviso (terremoto) il C.O.C. deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.

Fase operativa	Procedura	
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)
A L L A R M E	Assistenza alla popolazione	Attivazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata
		<ul style="list-style-type: none"> - provvede ad attivare il sistema di allarme; - coordina le attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio; - provvede al censimento della popolazione evacuata; - garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa; - garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza; - garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza; - provvede al ricongiungimento delle famiglie; - fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile; - garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.
	Impiego risorse	<ul style="list-style-type: none"> - invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza; - mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento; - coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura – UTG e dalla Provincia.
	Impiego volontari	<ul style="list-style-type: none"> - dispone dei volontari a supporto della polizia municipale e delle altre strutture operative; - invia il volontariato nelle aree di accoglienza; - invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione.
	Impiego delle strutture operative	<ul style="list-style-type: none"> - posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione; - accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.